IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 350. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 21 Dicembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Prospetto pel 1900

Siamo un po' in ritardo; ma le Case antiche hanno una clientela fedele, che non ha bisogno di molta *réclame* e di grandi sollecitazioni. Basta pubblicare, al momento opportuno, il prospetto per la nuova stagione ed è ciò che facciamo.

Poche promesse, ma attendibili. Col nuovo anno sarà più estesa la rete dei corrispondenti telegrafici nel Regno e rinforzato il servizio dall'estero, con dispacci autentici e non artificiali.

Aumentazione non semplicemente che la spesa pel servizio telegrafico del *Popolo Romano* per l'esercizio 1900 è stata aumentata, nonostante la remistro del Tesoro, da 60,000 a 80,000 lire.

In ordine all'indirizzo, il *Popolo Romano* continuerà ad essere, come dalla sua fondazione, l'organo della borghesia, grassa e magra, specialmente quella magra, minacciata da ogni parte, mentre fu ed è la classe più attiva e benemerita della moderna civiltà.

Ed ora due parole sui premi — salvo a dare maggiori dettagli.

Dopo tante esperienze ci siamo convinti che i premi migliori sono quelli che presentano una permanente utilità all'associato.

Dato questo concetto, è fuori di ogni dubbio che

L'Annuario Italiano
del BEMPORAD

che costa **tre lire**, è, non solo per l'associato, qualunque sia la sua posizione sociale o la professione che esercita, ma anche per la famiglia, il premio più utile. Inquantochè occorra di consultarlo quasi ogni giorno.

L'Eco della Moda
del TREVES.

è ormai riconosciuto come il più completo e moderno giornale di mode, che vi sia in Italia. Ogni settimana contiene un modello e ogni mese un figurino colorato

La Vita Italiana
Prima collezione
diretta dall'illustre Prof. DE GUBERNATIS

composta di **24 fascicoli**, illustrati da centinaia di bellissimi ritratti e vedute — costituisce da sola una vera biblioteca per signore, signorine e giovani studiosi di letteratura e d'arte. E quali letture delle più dilettevoli ed istruttive, avendori collaborato i più geniali scrittori e scrittrici.

I 24 fascicoli passano sei chilogrammi. Saranno quindi spediti per pacco ferroviario, senza la minima spesa per gli associati.

Per i premi minori vedasi il prospetto.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. **18**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5**
Unione	» **40**	» **20**	» **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. **21**	Sem. L. **11**	Trim L. **6**
Unione	» **45**	» **23**	» **12**

*Un buon consiglio agli associati che hanno fatto inoltre, Preferiscano l'abbonamento con l'***Eco della Moda.**

Gli Associati anno avranno in DONO

Annuario del Bemporad pel 1900
Collezione della "VITA ITALIANA"

Gli associati semestrali
L'Annuario italiano edito dal Bemporad di Firenze.
La Delusione (splendida oleografia)

Gli associati trimestrali
L'aurora sul Golfo di Napoli.
Il tramonto sulla laguna di Venezia.
due quadri oleografici, di molto effetto).

Premio fenomenale.
Parigi la Pallone

Tutti gli associati, non uno ogni 13, tutti... avranno diritto ad un'ascensione in pallone frenato, spinto ad un'altezza da poter godere il panorama di Parigi.

L'ascensione avrà luogo quando si farà l'Esposizione universale a Roma.. Chi vivrà vedrà.

Avvertenze.

I doni sono spediti – *franco di posta* – senza che l'abbonato abbiasi ad aggiungere neppure un centesimo al prezzo d'associazione.

— Gli associati che preferissero qualche altro premio tra gl'indicati, avvertano per cartolina postale e, se possibile, consentiremo.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta e indicando l'abbonamento che preferiscono. La Posta posta a tutto.

Cenni sull'Annuario

L'edizione di quest'anno è anche più riccamente compilata di quella dell'anno scorso. Alle molte e utilissime rubriche, relative alla vita domestica, dal salotto alla cucina; alla vita pubblica, con gli elenchi completi delle due Camere, dei Ministeri, della Gerarchia ecclesiastica; oltre il ben riuscito notiziario, illustrato con i ritratti degli uomini più segnalati, e il racconto delle imprese, per cui l'anno resterà memorabile, questo *Almanacco del 1900* comprende molta materia di nuova e maggiore attrattiva.

Per esempio, contiene un piccolo trattato popolare storico-pratico sulle vulgo e l'applicazione dell'energia elettrica. Chi si recherà a Parigi vi troverà una guida pratica e fedele, non solo dall'esposizione, ma anche di quanto più notevole presenta la grande metropoli francese. Infine ed inoltre sono la Rassegna storica riassuntiva del secolo XIX intoro; il Dizionarotto pratico amministrativo, in cui ciascuno troverà un fidato consulente legale; un capitolo dedicato alle signore che si occupano di preparare saporiti manicaretti, senza pregiudizio dei modelli per eleganti confezioni per visita e per passeggio,

L'*Almanacco* contiene, poi, le silhouettes giornalistee, con i ricordi dei suoi quotidiani, degli illustri dei quali ricorre un fatto insigne, pensieri gentili, memorie di ogni maniera fino all'elenco delle fiere più frequentate e semotte umoristiche. E', insomma, una vera omnibopedia della vita pratica.

Il Governo.

Abbiamo resa lode alla Giunta del bilancio, alla Camera e al suo Presidente per la sollecitudine spiegata nel disbrigo del lavoro parlamentare durante il primo periodo della nuova Sessione. Sarebbe ingiustizia dimenticare il Governo.

E ben vero che i bilanci erano preparati e che taluni progetti erano digià apprestati nella passata Sessione, ma non è men vero che non poche variazioni vennero introdotte nei bilanci e parecchie modificazioni furono apportate ad alcuni disegni di legge.

Non basta. Varii progetti, molto importanti per la finanza e che sono diretti a sorreggere quelli che riflettono i tributi od a provvedere i mezzi necessari per far fronte agli altri che riguardano maggiori spese per opere e servizi pubblici si trovano digià in esame presso la Giunta del bilancio e presso le Commissioni speciali.

Se adunque fu degna di elogio l'attività spiegata dalla Camera elettiva e parallelamente dal Senato, una parola di lode va tributata al ministero, che non la perdute, come dicevano i giornali di opposizione, il tempo delle vacanze estive nel far dell'accademia, senza risolvere.

L'opera sua è là in forma concreta e se alla Camera non è mancato neppure per un momento il lavoro, pur tenendo nelle ultime settimane due sedute al giorno, senza divagare in lunghe discussioni, tantochè vari bilanci ed alcuni progetti furono approvati quasi senza dibattito, il merito spetta al Ministero.

Il quale, coerente al suo programma, si è occupato seriamente di provvedere alle necessità più urgenti delle varie aziende dello Stato, e dell'economia nazionale, facendo, come suol dirsi, della buona amministrazione, che è il desiderio più vivo delle popolazioni italiane.

Non è il caso di polemizzare sull'indirizzo politico, giacchè su questo punto ciascuno rimane della propria opinione: ma il fatto indiscutibile è che all'interno è rinata la fiducia, mentre nella politica estera si procede con serena dignità.

E così nell'indirizzo parlamentare, senza debolezze, si è cercato di smussare gli spigoli, rendendo feconda l'opera legislativa.

Speriamo di poter dire altrettanto del secondo periodo della sessione.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 20 — Sono falliti i negozianti intrapresi fra il Governo e l'Opposizione della Camera dei Deputati per l'approvazione del bilancio prima del 31 dicembre.

Vienna 20, ore 16.30. — Si attende il Principe Nicola del Montenegro per regolare alcune questioni pendenti coll'Austria Ungheria.

Il principe sarà ricevuto dall'Imperatore.

Parigi 20, ore 13.15. — Secondo notizie giunte qui da Londra la Regina Vittoria sarebbe indisposta e non lieve.

Alla residenza reale di Windsor si sarebbero recate due illustrazioni mediche.

(S) **Stoccolma**, 20. — T. A. de Lagerheim, attualmente Ministro di Svezia e Norvegia a Berlino, è stato nominato Ministro degli affari esteri.

(S) **Bruxelles**, 20. — Il re Leopoldo ha ricevuto in udienza privata il nuovo Nunzio pontificio, mons. Granito di Belmonte.

Vienna, 20, ore 13. — Secondo il *Neues Wiener Tagblatt*, la venuta del principe di Montenegro avrebbe luogo in gennaio.

Secondo le mie informazioni, nei circoli competenti si ignora ancora se scopo della visita sia, come lo annunzia qualche giornale, il regolamento delle questioni pendenti.

— La *Neue Freie Presse* dice che l'iniziativa delle potenze della Triplice alleanza di lasciare vacanti i posti di addetti militari a Parigi, provviene dalla Germania.

Lo stesso giornale è informato che la Francia richiamerà parimente i suoi addetti militari a Berlino, a Vienna e a Roma.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 20. — *Camera dei deputati*. — I deputati nazionalisti presentano una mozione la quale chiede che venga sospesa la detenzione di Marcel Habert.

La Camera ne delibera la discussione immediata.

Lasiefin protesta contro l'arresto illegale del deputato Marcel Habert, avvenuto senza flagranza. Soggiunge che un deputato non può essere arrestato senza l'autorizzazione del Parlamento e che la legge è stata perciò violata.

Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, dichiara che il Governo lascia alla Camera libertà d'azione in materia d'immunità parlamentare, ma afferma che l'arresto del deputato Marcel Habert è legale.

La procedura fu iniziata avanti che cominciasse l'attuale sessione. L'arresto ne è la conseguenza. (*Proteste a destra*).

Dopo breve e viva discussione si respinge, con 323 voti contro 195, una mozione che chiede la liberazione di Marcel Habert.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 20 — Il Ministero della guerra ha ordinato di organizzare, mediante la *Yomanry* e borghesi, un Corpo di fanteria montata colla denominazione di *Yomanry Imperial*.

La settima divisione si comporrà di 10,865 uomini.

Londra, 20 — Un dispaccio del generale White, proveniente da Ladysmith, annunzia che vi furono 70 casi di entero e dissenteria.

(S) **Londra**, 20 — Il colonnello French operò il 18 corrente una ricognizione a Jackfontein's Farm. Un inglese rimase ucciso.

(S) **Londra**, 20 — Il ministero della guerra comunica una lista nominativa delle perdite degli inglesi a Colenso. I morti ascendono a 142 e non a 32.

I giornali pubblicano un dispaccio da Durban in data del 16 corrente, il quale dice che gli inglesi ricuperarono nella notte otto cannoni che erano stati abbandonati durante il combattimento su sul fiume Tugela in seguito alla uccisione dei cavalli.

La notizia però non è confermata.

(S) **Campo di Modder River**, 18 — I boeri lanciarono con grossi cannoni alcune granate sulle posizioni inglesi. L'artiglieria della marina rispose subito.

I boeri hanno costruito importanti trincieramenti nella pianura.

Pretoria, 18 — I boeri si avvicinano a Mafeking.

(S) **Berlino**, 20 — Di fronte alle voci raccolte da alcuni giornali che ufficiali tedeschi combattono coi boeri nella campagna dell'Africa del Sud, la *Berliner Correspondenz*, organo del governo prussiano, è autorizzata a dichiarare in modo positivo che nessun ufficiale ha avuto il permesso di recarsi al campo dei boeri e che nemmeno è stato concesso ad alcuno un congedo temporaneo a tale scopo.

×

New York, 20 — Il Senato dello Stato di Michigan ha respinto una mozione di simpatia verso i boeri.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 20, ore 15.15. — Il *Figaro* dice che gli addetti militari al campo inglese sono ammalati del valore e della strategia dimostrata dai boeri. Nei circoli militari si teme che il nuovo comandante in capo Lord Roberts, arrivi troppo tardi per salvare la situazione.

Parigi, 20, ore 18.35. — Da Londra viene smentito formalmente che qualche potenza pensi ad offrire la propria mediazione tra l'Inghilterra e il Transvaal.

L'entusiasmo patriottico fra gli inglesi è divenuto generale ed ha raggiunto il delirio.

I volontari affluiscono da ogni parte.

In tutti i teatri si acclama la Regina, suonando l'inno *God save the Queen*.

Del nuovo comandante in capo l'esercito inglese di operazione nel Sud-Africa, lord Roberts, il *Times* scrive che la sua nomina è stata accolta con soddisfazione dal paese ed è il portato logico degli ultimi avvenimenti.

L'importanza, che è destinato ad assumere il corpo di spedizione del Sud-Africa esige che al comando ne sia affidato ad un ufficiale generale di grado superiore. Di ufficiali generali in siffatte condizioni l'esercito inglese ne conta soli quattro: sir Donald Stewart, lord Wolseley, lord Roberts e sir Evelin Wood. Escluso, il primo a causa della sua età, e l'ultimo a causa della troppo piccola posizione di anzianità nel rapporti con il generale sir Radvers Buller, la scelta, necessariamente ristretta tra gli altri due, doveva cadere su lord Roberts, non parendo opportuno allontanare dal Regno Unito il comandante in capo dell'esercito.

Lord Roberts è uomo il quale riunisce in alto grado tutte le qualità che richiede in difficile missione e che gode tutta la fiducia dell'esercito e del paese.

Lord Roberts, che fece le sue prime armi, come ufficiale di Stato Maggiore, nelle guerre indiane, all'epoca della ribellione, contò a suo avere altre quattro campagne, tutte fortunate.

Nel 1881 fu comandante per breve tempo delle forze inglesi nel Natal; dal 1881 al 1885 fu comandante in capo in Madras e poscia fino al 1893 nell'India.

Dal 1895 egli è comandante in capo delle forze militari in Irlanda.

Il maggior generale Lord Kitchener, che lo accompagna nel Sud-Africa con le funzioni di Capo di Stato Maggiore dell'esercito di operazione, è conosciuto per i suoi recenti successi contro i dervisci.

Nato nel 1850 egli entrò nell'esercito nel 1871, come ufficiale del genio.

Dal 1883 egli ha fatto parte dell'esercito anglo-egiziano, del quale ora presentemente il Sirdar, oltre che essere governatore generale del Sudan.

Egli ha combattuto sei campagne, delle quali tre come comandante in capo.

Nella ultima campagna contro i dervisci, chiusa con la vittoria di Omdurman, Lord Kitchener ha dimostrato colpo d'occhio militare, cui nessuno degli elementi di successo sfuggivano, intelligenza superiore e rimarchevole prontezza di risoluzioni.

La Germania nelle isole Samoa.

(S) **Apia**, 20 — Il Console tedesco ha proclamato l'annessione delle isole Samoa.

Gli Indigeni hanno scelto a loro Re Mataafa ed hanno espulso i partigiani di Malietoa.

Un conflitto sembra imminente.

Un incidente patologico.

Se n'è parlato, sotto forma generica: sarà meglio quindi specializzare, che è il sistema della scienza moderna. Da molti anni il prof. Maragliano è investito della clinica medica e della patologia con lo stipendio di 6000 lire. Se non che l'egregio professore, occupato a fabbricare i sieri, più o meno innocui, non si è mai incaricato della patologia, che affidava al uno dei suoi aiutanti di campo o sostituti.

L'ultimo di questi suoi aiutanti era il prof. Livierato, un greco, allievo dello stesso Maragliano. Disgustatosi per una ragione qualunque col principale, il Livierato si è ritirato all'Aventino, chiamato che fosse stato a dirigere l'insegnamento della patologia della clinica per affidarla al Luzzi.

Il ministro, accortosi un po' tardi che il prof. Maragliano attendeva più ai sieri che alla patologia, di fronte alla pretesa di creare questa nuova cattedra, rispose quel che avrebbe risposto qualunque ministro e cioè che la patologia essendo affidata al clinico, che è pagato apposta, il clinico la deve insegnare, tanto più che dispone di larghi mezzi scientifici.

E il clinico, incitati un po' in disparte i barcaiuoli del sacro, piegò il capo agli ordini del ministro.

Ora qualche giornale di Genova attacca il ministro, reclamando pel decoro e pel lustro di Genova questa nuova cattedra autonoma, che vuole anche affidata al Livierato.

Se a Genova hanno molte *polanche*, a Roma si sono pochi quattrini e il bilancio della P. I. dopo le ultime lisature della Giunta del bilancio, è ridotto al puro necessario — quindi non sa la miglia di lire per creare nuove cattedre. Ma se anche le avesse, perchè dovrebbe creare un insegnamento che è affidato al clinico, il quale ha l'obbligo, sebbene sia stato negligente, di fare il suo partirlo ? Forse per sturare il sistema di creare gl'impiegati per le persone ? Poichè nel caso presente è questo che si vuole, e cioè che il ministro stanchi la patologia dalla clinica per dare in mezzo cattedre all'ultimo grosso del professore di clinica. Forse perchè nascano attriti e scandali per l'urto tra i due?

I giornali genovesi invocano la convenzione fra Stato, Provincia e Comune pel pareggiamento dell'Ateneo di Genova; ma non riflettono che precisamente l'atto della Convenzione l'insegnamento della patologia aveva per titolare il clinico, il quale se ne fa passare incaricava abusivamente i suoi aiutanti di campo, non c'è ragione perchè continui in avvenire ad abusare degli eredi chiusi dal cod dotto Superiore Direstore.

Se i giornali genovesi rimproverassero i ministri dell'I. P. — compreso Pan. Boccelli — della tolleranza pel passato, siamo d'accordo con loro, ma quanto pretendono che l'on. Boccelli apra le valvole universitarie per la creazione di nuove cattedre autonome, che oltre alle stipendio dei docenti, richiedono poi gabinetti, materiale scientifico ecc. allora, ne dar'orto.

E' spazio, si o no, il Maragliano d'assegnare la patologia? Dal momento che è lui il titolare, è impossibile. Dunque la insegni. Se sarà pagliente come la passata, i giornali genovesi insorgano e lui faremo da violini di spalla.

... vivi di virtù americane.

Poiché siamo ancora nell' attualità pel bilancio dell'agricoltura, due parole sul viral di yiddamericano, sebbene la questione sia stata trattata, senza venire a risoluzioni definitive, nella discussione speciale sulla filloxera.

L'on. De Novellis anche a nome di altri deputati della sua regione, durante la sulla discussione del bilancio sul tema, dimostrando che 35 vivai sono insufficienti per tutto il Regno, sede solleciti dal ministro l'impianto di uno per la provincia di Cosenza che è gravemente minacciata dalla filloxera.

L'on. Salandra rispose che avrebbe preso in considerazione la cosa e nei limiti del possibile avrebbe provveduto.

Noi abbiamo digià espressa la nostra opinione contro la moltiplicità dei piccoli vivai, essendo preferibili, a per ragioni tecniche, pel trasporti e per ragioni di spesa, i vivai ben forniti, da poter servire ad una larga zona.

Forse, diciamo ancora, un solo vivaio per la provincia dove la coltura della vite è molto estesa ed intensa, non basterà: ma, come norma, un vivaio per ciascuna delle provincie dove la vigna è abbastanza coltivata, ci sembra necessario.

E se è necessario in genere per ciascuna provincia, questa necessità diventa urgenza per le provincie, che sono gravemente minacciate, come quella di Cosenza, dalla filloxera.

Perfettamente d'accordo col Ministro che i vivai si debbano far pagare le barbatelle o le talee di viti a prezzi bassi, anche sulle viti americane, lo richiede, crediamo sia opera previdente sollecitarne l'impianto in quelle regioni, come le Puglie e la Calabria, che difettano, mentre sono tra le più minacciate d'invasione filloxerica.

Sel vivai potessero sorgere per iniziativa privata o mediante Consorzi tra Comuni, sarebbe la migliore delle soluzioni, poichè lo Stato si limiterebbe ad incoraggiarli con aiuti ma se questa iniziativa privata, specie nelle regioni, in cui si ritiene che lo Stato debba provvedere a tutto, fa difetto, bisogna aver pazienza e provvedere a tanto più che la stagione è propizia.

Le Poste ed i Telegrafi.

1888-1898.

La relazione della Giunta generale del bilancio sulla spesa del ministero delle poste e telegrafi per l'anno finzale 1899-900 ci fornisce le seguenti interessanti notizie sul sviluppo dei servizi telegrafici e postali durante il decennio, che finisce col 30 giugno 1899 :

	Entrate			Spese	Prodotto utile
	Poste	Telegrafi	Totale		
1889-90	46,449,577	12,964,321	59,405,198	53,698,447	5,706,751
1890-91	47,008,230	12,979,993	59,988,223	53,797,813	6,190,407
1891-92	48,802,874	13,177,422	61,980,296	56,950,457	5,054,839
1892-93	49,171,705	13,914,328	63,086,033	55,650,332	7,437,413
1893-94	50,946,702	12,741,982	63,688,684	56,471,135	7,217,564
1894-95	51,866,136	12,924,544	64,790,679	56,024,606	8,710,913
1895-96	53,879,071	13,783,725	67,664,796	58,689,809	8,974,984
1896-97	54,457,902	14,001,181	68,457,647	60,178,102	8,279,545
1897-98	55,853,086	13,545,487	69,398,573	61,983,776	8,087,849
1898-99	59,667,284	14,011,262	74,678,381	62,173,586	11,502,696
Tot. decenn.	518,287,299	132,054,450	650,341,984	581,298,618	71,763,766
Media ann.	51,828,730	13,205,445	65,034,198	58,129,861	7,176,376

Nel decennio le entrate sono aumentate nella misura del 25,55 per cento : mentre le spese lo sono, in ecce, nella minore ragione dell'11,63.

Se si badica con l'ultimo anno la entrata media del decennio (L. 65,305,438), il numero 99 rappresentarà la spesa media nello stesso periodo di tempo (L. 58,129,861) — vale a dire che le spese s'esercizio assorbiscono l'89 per cento degli introiti.

E da tener presente che nella spesa è compreso già il carico del Tesoro per le pensioni ai personali telegrafico e postale; onde il beneficio dell'erario è calcolato realmente al netto di tutte le passività.

×

Il nuovo organico approvato con R. decreto del 26 giugno 1899, al quale la legge di bilancio dà sanzione, fissa il numero degli impiegati dipendenti dall'amministrazione delle poste e telegrafi in 13,406, ripartito per categorie come in appresso :

1.a Categoria — *N. 1138*, che importano una spesa di *L. 3,170,000*. In confronto dell'organico precedente, diminuisce di 1 il numero degli impiegati e di L. 1,964,000 la spesa.

2.a Categoria — *N. 6156*, che importano una spesa di *L. 22,481,000*. Aumentano, in confronto dell'organico precedente, 1851 impiegati, e L. 4,120,400 di spesa.

3.a Categoria — *N. 1075*, che importano una spesa di *L. 2,230,000*. Aumento: 990 impiegati, L. 1,290,500 di spesa.

4.a Categoria — *N. 5038*, che importano la spesa di *L. 2,875,500*. Aumentano 26 impiegati e di L. 670,950 la spesa.

Totale — *N. 13,409* impiegati con una spesa di *L. 22,459,920*.

Ossia aumentano :

il numero degli impiegati di 2166 — la spesa di L. 4,025,160.

Siccome però, al 30 aprile 1899, compresi 2310 straordinari, si avevano effettivamente in servizio 13,603 impiegati, ne risulta in realtà una diminuzione organica di 214 — che si raggiungerà gradualmente man mano che i 214 straordinari mantenuti in servizio troveranno collocazione.

Anche l'aumento di spesa, che apparentemente è di L. 4,025,150, discende a sole L. 311,140 : imperocchè conviene tener conto degli stanziamenti per personale pel personale fuori ruolo (*straordinario*).

Chiudiamo questi sommari cenni con alcune poche cifre, che dimostrano il progressivo sviluppo, che aveva preso la pianta "straordinari" nell'amministrazione delle poste e telegrafi durante gli ultimi anni del decennio.

1889 erano	692	1894 erano	1049	+	181
1890 »	674	1895 »	1314	+	268
1891 »	797	+ 123	1936	+	169
1892 »	693	— 104	1997	+	61
1893 »	867	+ 174	2281	+	284
Media quinq.	775		Media quin.		1950

Ossia dopo il 1895 il numero si è più che raddoppiato.

La situazione in Austria.

(S) **Vienna**, 20 — Monsre la Corona ha decisso che la formale presentazione delle dimissioni del Gabinetto presidiato dal conte Clary Aldringen non abbia momentaneamente luogo. i giornali annunciano che le dimissioni sono sicure ed imminenti.

Circa il successore del conte Clary, il nome del Ministro delle ferrovie, Wittek, sembra avere le maggiori probabilità.

Alcuni giornali danno anzi come sicura la nomina di Wittek.

Il nuovo Gabinetto sarà esso pure composto di funzionari e sarà assolutamente neutrale e provvisorio.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna 20, ore 15.30 — Le dimissioni del Gabinetto Clary Aldringen sono state rimandate di qualche giorno avendagli così di presentarsi diminuzione all'ultima seduta della Camera.

La *Presse* dice che l'opposizione feudale alla Camera dei Signori fece rimandare la discussione del progetto per l'abolizione del bollo sui giornali tagliando con a Clary il merito di averne liberato la stampa austriaca.

×

Vienna, 20, ore 16.30 — La crisi resta per ora stazionaria ma il cambiamento di Gabinetto non è che questione di giorni.

Le maggiorana dei giornali conferma che l'attuale ministro delle ferrovie Wittek sarà il futuro presidente del Consiglio, quantunque alcuni altri ameniscano tale notizia.

La stampa intera poi è irritatissima contro la Camera dei signori per aver questa rifiutato ieri di discutere d'urgenza la legge concernente l'abolizione della tassa sui giornali conosciuta col nome di *Zeitungsstempel*; ciò che rimanderà di alcuni mesi una riforma vivamente desiderata.

Il risparmio della nostra emigrazione

A riprova della necessità, anzi dell'urgenza di provvedere a tutelare e assicurare il credito dei nostri emigranti, con maggiori garanzie e agevolezze, ritroviamo in un rapporto del direttore del nostro ufficio di protettorato a New-York, alcuni fatti e considerazioni, degni di essere rilevati.

Quest'anno a New York si ebbero a deplorare due rilevanti fallimenti di banchieri italiani, in conseguenza dei quali parecchie migliaia di dollari di salato risparmio di nostri emigranti andarono irreparabilmente perdute.

Donde la necessità sempre più imperiosa di provvedere, come si è detto, ad una maggiore tutela dei risparmi e depositi della emigrazione italiana, nonchè ad un più sicuro ed economico invio delle rimesse di denaro in Italia.

In attesa che il progetto di legge presentato dall'on. Visconti-Venosta ottenga l'approvazione del Parlamento, giova insistere sui pericoli ai quali sono esposti i nostri connazionali specialmente nell'America del nord, pericoli ai quali servirà di stimolo a provvedere con sollecitudine.

Non già che esista per rispetto alla nostra emigrazione tutto un problema insolubile o da risolvere. Soltanto il supporto naturale fare ingiuria ai banchieri italiani che esercitano da lungo gli anni onorevolmente il commercio bancario negli Stati Uniti, e il cui giro d'affari risiede alle sole operazioni di banca, se non ha la stessa importanza, certo si compie, anche nei rapporti coi nostri emigranti, colla stessa puntualità, sicurezza e solidità delle banche americane di prim'ordine.

Non è a questa specie di banchieri che si devono le frodi e i fallimenti, che hanno gettato tanto discredito sulla nostra colonia in questi ultimi anni, ma sibbene a quella malvagia genia dei cosidetti banchisti, che nulla hanno di comune coi primi, e che su un tanto banco, tra una partita alla morra o alle carte e tra un bicchiere di vino e uno di whisky, combinano le loro losche operazioni.

In Italia basterebbe additare alla polizia tali negozi, perchè in 24 ore si facesse casa pulita. Ma in America, per omaggio alla libertà, non solo si permette a chiunque di erigersi a banchiere degli emigranti, ma se questi vengono traditi e derubati, come avviene spesso, si dice la colpa essere della nostra emigrazione.

Grazie a questa tolleranza e all'abnormale ingente della nostra emigrazione in questi ultimi tre anni, non è da meravigliare che il numero di questi banchisti, in vece di ridursi, si riproducono come quello dell'idra favolosa. sia ancora una legione.

L'esperienza ha insegnato che non basta informare gli emigranti dei pericoli del *bossism*; non basta premunirli tutte le precauzioni perchè essi non vengano in contatto coi tenitori di *lodging-houses*, dove di solito si maniano gli speculatori di ogni specie ; non basta farli partire a destinazione della località ove trovanti le rispettive famiglie, senza che passino per le mani dei cosidetti *padroni* ed intrusioni ai luoghi dove la loro mano d'opera avrebbe più richiesta e sulla stregua dei salari giornalmente in corso; occorre qualcosa di più : occorre cioè rendere inutile l'opera del loro *ad hoc* banchista, i quali, come è noto, pervengono ad attrarre gli emigranti nei loro uffici e ad impossessarsi di essi coll'esca dell'impiego e del lavoro, colgendo non di rado delle commissioni che sono vere estorsioni.

Il *banchista* consegna nuovamente l'emigrante al compare *padrone*, che deve procurargli lavoro. Il padrone alla sua volta obbliga l'emigrante italiano, da esso impiegato, a servirsi del compare *banchista*, sia per le custodia di anoi risparmi, sia per le rimesse di denaro alle famiglie in Italia.

L'ignoranza della lingua e dei costumi del paese, non permettendo all'emigrante libertà di scelta, si capisce come egli, una volta afferrato nell'ingranaggio, riesca difficilmente a sottrarsi agli inganni e alle frodi. A cui contribuisce anche lo spirito di regionalismo, specie nei meridionali.

Il banchista Paura, fuggito recentemente con un grosso bottino, riuscì a frodare una gran parte delle emigrazione della provincia di Cosenza, principalmente pel fatto di essere egli stesso un cosentino di qualche levatura. Infatti la fede di costoro nel proprio compaesano, partendo le stesse loro idiosincrasie e le stesse tendenze del loro amor proprio, era tale che alla vigilia della sua fuga, recatosi nel luogo dove lavoravano parecchie centinaia di essi, poté facilmente persuaderli a consegnargli il massimo risicano in quello stesso giorno, colla promessa di mandarlo in Italia alle loro famiglie o di tenerlo in deposito nella sua banca.

Naturalmente in questi atti di dedizione, oltre alla cieca fiducia, ha una parte anche il timore che non ottemperando ai desiderii del banchista, questi non faccia loro procurare lavoro. si possa perdere l'impiego, come non di rado è avvenuto.

Per questo ed altre ragioni urge assolutto affrancare gli emigranti da questa specie di soggezione verso i sensali di lavoro.

Ciò si potrebbe ottenere coll'istituzione del promesso ufficio Italiano del lavoro, il quale facendosi centro di tutti gli emigranti che hanno bisogno di occupazione e tenendosi in costante relazione con tutte le imprese, fabbriche, miniere, officine americane, impieganti mano d'opera italiana, sarebbe in grado di procurare lavoro direttamente ai nostri operai.

Se il nostro governo, di pari passo all'organizzazione di un solido istituto bancario per la tutela dei risparmi della emigrazione, promuoverà e affretterà l'istituzione di un *Italian Labor Bureau* agli scopi indicati, l'ufficio di patronato di Nuova York garantisce di combattere efficacemente o di sveliere in poco tempo la mala pianta del *padrone system*.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 30 contiene:

Leggi concernenti, rispettivamente, autorizzazione di maggiori spese per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Univ. interna. di Parigi nel 1900 e per le operazioni del ricevitore effettivo dei macinati e doganali dello Stato — la che approvano gli stati di previsioni della spesa del Ministero dell'interno e della Marina per l'esce. fin. 1899-900.

Id. nulla proroga a tutto febbraio 1900 dell'esere. provv. degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esera. fin. 1899-900 per quanto riguarda i dipendenti dalle Amministrazioni civili.

R. D. che sanzionano nuovi articoli ad altri del regolamento sugli ufficiali ai uffici di P. S. della capitale del Regno — del consiglio e delle guardie municipali del Comune — e contenuti nelle varie Norme del Regno.

Ministero di Grazia e Giustizia — Il *Boll. Uff.* pubblica: ai feri. res.:

* Conferimento Generale — Disposizione nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Udito *Giudici* — Pittatore Giuseppe del trib. di Genova vos in. vice-presid. ivi; Panachia Luigi id. Napoli id. id. ivi; Siniscalchi Luigi id. Salerno id. id. Lucera; Cavalli D'Olivo Alessandro id. id. Torino id. id. Roma; Spingardi Giuseppe id. Acqui id. id. Genova; Carron-Cava id. Torino id. id. Genova; De Rossi Francesco id. Napoli id. id. Potenza; Sabatini Francesco id. Perugia id. id. Bari; Scagnolari Achille id. Macerata id. id. Padova; Testa Domenico id. Campobasso id. id. Messina; Marano Luigi id. Napoli id. id. Catania; Cannavò Gior. Battista id. Lodi id. id. Trapani; Cutrone Giuseppe id. Castiglione id. id. Catania; Manchi Giovanni id. Ancona id. id. Cosenza.

Liberazione: Francesco dal trib. di Roma a quello di Teramo; Squarcetti Agostino da Lanciano ad Ancona; Zofili Fausto da Velletri a R ma; Ceschini Luigi da Lanciano a Velletri; D'Antonio Luigi da Trapani ad Arezzo; Trifone Antonio da Udine a Verona; Mastrocinque Raffaele da Teramo a Roma; Mortara Silvio da Cosenza a Venezia; Baccini Domenico da Massa a Genova; Lisi Ulisse da Vigevano a Torino; Sicca Tullio da Pavia a Torino; Cecati Giulio da Potenza ad Este; Ubboli Francesco da Spoleto ad Udine; Siciliano Alfonso da Lecce a Macerata; Giordano Natale da Montelcone a Palanza.

Pretori — Bruzzi Salvatore da Valdieri ad Oggiono; Corsini Giuseppe da Centuripe a Scordia; Quali Raffaele da Scordia a Centuripe; Fornaro Giuseppe da Sarno a San Cipriano Picentino; Villani Raffaele da San Cipriano Picentino a Sarno.

Agg. giudia. — Alicenti Alfredo dalla procura di Melfi a quella di Potenza; Bagona Antonio dal trib. di Melfi alla proc. d'vi.

Uditori — Anni Bartolomeo dal trib. di Modica fl. vice-pret. Mirabella Imbaccari; Fal Giuseppe fl. vice pret. di Taormina a Caltagirone; Mandò di Torino; Conti Angelo dalla procura di Parma. fl. vice-pret. Collagna.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Vicenza, 19. — L'amministrazione del consorzio per la costruzione della ferrovia Thiene-Rocchette-Asiago ha votato un contributo di L. 50,000.

Pinerolo, 19. — Il dott. Pietro Mori, veterinario di Bobbio, era stato chiamato per visitare una vaccina. Dopo la visita volle ritornare a casa sua solo a piedi attraverso i monti, malgrado il freddo intenso e la neve.

Giunto presso la villa di Valo, colpito da paralisi, cadde come morto e rimase sulla neve, esposto al gelo rigidissimo, per tutta una nottata e più. Alcuni passanti vi lo rinvennero la mattina seguente e lo videro che respirava ancora. Fu trasportato in una casa vicina e gli prestarono le prime cure. E' argomento di lotta per la vita. Il medico non dispera però di potergli salvare.

Camerino, 19. — (*Ardente*). La G. P. A. ha respinto con gravi appunti il bilancio comunale ed ha annullate 15 delle ultime deliberazioni consiliari. Il Consiglio è convocato d'urgenza per domani.

— Oggi, durante la festa degli alberi, alcuni studenti del Liceo di Santa Maria di Capua V. hanno emesso delle grida sovversive. Ne sono stati arrestati 6 che sono stati condotti a Santa Maria e più tardi ricongeziti alle famiglie. Sono pure partenute le dei delegato di P. S.

Messina, 20, ore 17,30. (*... de Bergerac*). — Stamane un nubifragio violentissimo ha imperversato sulla città e sulla campagna.

Un castigato di merli della ferrovia Messina-Catania, presso Tremestieri Etneo, è stato sepolto. Vi si praticò il trasbordo.

Lo Stretto è agitatissimo. I *ferry-boats* hanno sospeso le corse.

Da Padova.

(*Nostra corrispondenza*).

Padova, 19 — (*Alme*). Inconcinio con una notizia importante: ad un mese di distanza dalle elezioni generali amministrative, l'orizzonte va rischiarandosi in modo che, se non avvengano catastrofi, il campo elettorale sarà ben presto in due parti: da un lato, i radicali-repubblicani-socialisti; dall'altro, i liberali conservatori.

Fra questi c'è, però, una terza forza elettorale rappresentata dai clericali intransigenti, i quali intendono contendere ai liberali conservatori la minoranza, essendo quasi sicura la riuscita di tutta la lista raccomandata da quelli, che oggidì s'appellano partiti popolari.

Manca un mese, e non è ancora detta l'ultima parola; ma rischio di andare, se mai, poco lontano con le mie previsioni.

— Il cav. Londero, nostro R. Commissario, è uomo che non lesina nel senso... : egli, fu, qui, da fatti due discorsi, uno in Prato... e l'altro, a Nigrana... ; entrambi fecero le spese della cronaca.

— E senz'altro cenovi qualche cosa sulla questione universitaria; forse la più grave di tutte. Il prof. Ernesto Trinchieri insegnante patologia chirurgica fu comandato a Messina, e questa Facoltà di medicina propose a sostituirlo il prof. Bassini.

Contemporaneamente a questo, Baccelli telegrafava ed aveva — come la legge glielo acconsente — provveduto d'ufficio alla supplenza, comandando a Padova il prof. d'Urso ora all'Università di Roma.

La Facoltà, il Rettore insistettero nella prima proposta, ma mi consta che S. E. il ministro è risoluto nella presa decisione e non intende revocare il decreto. Vogliamo sperare che un accomodamento, anche perchè si finirà per comprendere come per il ministro sia doveroso di tutelare la legge. Prevedo, eziandio, che il Rettore si dimetterà.

Facilitazioni ferroviarie

Spedizioni doni per Natale e Capo d'anno.

Per le scambio dei doni in occasione delle Feste Natalizie e del Capo d'anno crediamo opportuno richiamare al pubblico che col 1° novembre p. p., è andata in vigore sulle grandi Reti italiane la nuova tariffa speciale n. 1 a grande velocità per le spedizioni di un solo collo pesante non più di 20 chilogrammi, la quale presenta prezzi mitissimi in ispecie per le grandi distanze.

Infatti per colli di 10 a 20 chilogr., distinti a qualunque stazione distante non più di 400 chilometri, i prezzi variano da 7 a 18 centesimi al chilo; se destinati a qualunque stazione distante più di 400 chilometri, variano da 8 a 20 centesimi al chilo.

Le tariffa è riportata per intero a tergo delle richieste di spedizione, modello speciale, che trovansi vendibili al prezzo di un centesimo presso tutte le stazioni, gli uffici postali e relative succursali.

I trasporti possono anche effettuarsi per stazioni di tutte le ferrovie e laghi in servizio cumulativo colle grandi Reti, non che per stazioni della Sicilia Occidentale, per la Sicilia (via Napoli-Palermo), per l'Isola d'Elba (via Piombino) e la Sardegna (via Civitavecchia) coll'aggiunta dei prezzi indicati nella tariffa a tergo delle richieste stesse.

Proroga dei biglietti di andata e ritorno.

Per la ricorrenza delle Feste Natalizie e di Capo d'anno, la validità dei normali biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società indicate in corrispondenza, sarà la seguente:

a) a tutto il 27 corrente per quelli distribuiti dal 22 al 26;

b) a tutto il 2 gennaio 1900, per quelli distribuiti dal 30 andato al 1. gennaio p. v.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Una serata trionfale di Ermete Novelli, al *Paganini* di Genova. Una folla da non si dire, ben riflessa da un incasso preciso di trentaseimila ottanta lire, e da copiosi stupendi regali.

Novelli fu *Shylock*, una delle sue più perfette creazioni: i suoi compagni furono degni di lui, e la signora Gianzini fu quella *Porzia* ideale a genio che ben corrisponde alla creatura, su po' fantastica, che Shakespeare tolse alla novella italiana.

— Sempre Novelli:

Egli ha rappresentato *Il Germe*, un nuovo lavoro di G. Saffico.

Allegro sgromato! Un avvocato, nel giorno in cui deve patrocinare la sua prima causa, è interpellato a nome dell'emottist. Egli ha il *germe*. Il padre si rammenta, allora, d'un amico, tisico, certo maestro Raffaele, che bazzicava per casa, molto, troppo intimo della signora madre. Costei prima non *hanno nulla*, che le *situazioni non sono verosimili*, protesta che i personaggi sono fantocci e fantasmi... Ben giustificate le quattro chiamate all'autore!

— Un'altra commedia milanese di G. Colombo: *Una famiglia strana*, allo *Stabilini* di Milano.

E' commedia d'*ambiente*. Un padre, inetto ad allevare i figli, un padrigno, per buona sorte è sistemato da un fratello, che riesce a metter giudizio ai maschi, e castiga la femmina... con un buon matrimonio.

Non è molto; ma che prendere di più da un autore che scrive una commedia al mese?

Concerto Mettler. — Iersi. davanti ad un pubblico scelitissimo ed intelligente, Emma Mettler, un nome caro all'arte, ha dato il suo concerto. Essa è affezionata da una volta interprete efficace della musica classica e moderna. La sua agilità sempre brillante e vivace, il tocco a volte energico, a volte dolcissimo, l'interpretazione sempre artistica e fondata su sani criteri d'arte, tutte queste doti infine furono comprese ed apprezzate dal pubblico che gremiva la sala e che tributò alla gentile artista vivi applausi.

Anche mezzo Teresina Tua, alla quale non sono più necessari gli elogi. Essa eseguì una *Sonata* del Bossi, poco originale e un po'arida, ma che fece bea risaltare.

Scontro di piroscafi.

Alicante, 19 — Stante la nebbia, alle ore 1 ant. vi fu un urto fra il transatlantico italiano *Perseo*, proveniente dall'America del Sud e diretto a Genova, e il vapore francese *Mesee* diretto a Marsiglia, Gibilterra e Tangeri.

In seguito all'urto, si sviluppò un incendio a bordo del *Mesee* che è sommerso.

La nave spagnola *America* salvò l'equipaggio del *Mesee*.

Il *Perseo* subì gravi avarie.

Genova, 20 — Secondo le notizie qui giunte nella collisione fra la *Meuse* ed il *Perseo* non vi fu alcuna disgrazia personale.

Il piroscafo *Enna* parte per Alicante per trasbordare i passeggieri e la posta del *Perseo*.

Poesia Romanesca.

« *Campagna Romana* » *di Augusto Sindici*

La *Nuova Antologia* pubblica, nell'ultimo numero di questi anno, la lirica leggenda della serie: *Buon-riposo*. E' malinconica, mesta, triste, come tutto il triste, mesto, malinconico, in questa vasta landa che si chiama *Campagna romana*, dove regna la febbre e dove appena si incontrano anime: i viaggiatori.

Buonriposo è un latifondo, che fino dai primi anni del Mille possedettero i monaci di Sant'Alessio, poi i Frangipane, quindi gli Orsini e i Colonna, finchè passò alla famiglia Cenci: qui si svolge l'azione, che il Sindici nei suoi eleganti sonetti ha narrata.

L'argomento è breve. Una donna maritata a forza, nonostante le aspirazioni del suo cuore, è tenuta per morta durante la peste del 1656. Gettata nella fossa comune, ella si desta, e tra i cadaveri si apre una via e corre alla casa del marito, ed egli le augura *requie* con l'acceglie; corre alla casa dei parenti ed essi la respingono come fantasma, augurandole il *buonriposo*.

Che fa costei? Ritorna e questi l'accoglie; e d'allora la morta vive con lui.

Un dramma intero si svolge in questi sonetti, e tornino con un'invocazione agli Dei sacri del boschi agli alberi, caduti a cadenti sotto i colpi di un'ata mercantile.

Il Sindici ama la campagna, e vorrebbe che questi alberi secolari non fossero mai troncati, si che potessero conservare ombra e verde là dove le terre sono brulle, e il suolo è adusto.

D drammi che compongono il suo poema *Campagna Romana* sembra emergere questo grido del Lazio, quasi protestando ad una floriera, ed egli d'ogni sonetto, per cui egli ha scelto il linguaggio romanesco, così ricco di effetti e così rigoglioso di comico, che invano si ricercherebbe al linguaggio Caterano.

Noi abbiamo avuto occasione di citare e raccomandare ai lettori questo quattordici leggende: *Il pontano dell'Intoscicata* — *La macchia di cinque teschi* — *Maremmana-maria* — *Male-grotta* — *Male fede* — *L'acqua del Turco* — *Campo-di-carne* — *Cavalla-morte* — *Mal-paso* — *Fontan' de' Bandite* — *La Cupecchia* — *Il quarto degli impiccati* — *Casal delle donne* — *Buon riposo*.

Ora ci auguriamo prossima la edizione completa, in un sol volume, di queste leggende, illustrata da insigni artisti: Gioia, Sorra, Beniamino e dalla stessa signora Sindici — un libro che sarà molto letto e molto ricercato.

Sports

Corsi alpinistiche — La sezione milanese del Club Alpino Italiano ha messo in vigore il nuovo regolamento che escinde i soci minorenni dal voto e dalle cariche.

Il gruppo dei soci minorenni ha dichiarato di dare le dimissioni in massa. La ragione dello spiacevolissimo dissenso che potrà togliere alla sezione milanese il gruppo alpinistico più attivo e brillante, sta nell'indirizzo dato attualmente dalla presidenza del Club Alpino, che ha tolto il favore alla costruzione dei rifugi alpini che formano la gloria ed il vanto dei soliti. Si teme. Si spera che potrà intervenire in soccorso la cosa tanto maggiorenni e minorenni in modo da scongiurare la crisi.

Touring-Club — E' finita di stampare in 34,000 esemplari la guida dell'Emilia compilata dal Bertazzoli.

Consta di 3 volumi di complessive pagine 866. Vi sono descritti 1109 tronchi di strada per ben 14,000 ohm, con indicazioni di 12,000 hoteli, 16,000 alimerie e 10,000 mirazionsi di distanze.

Essa contiene tre carte a colori e 454 profili di strade.

Esso darvero una guida dettagliata per chi vuole andare in bicicletta nell'Emilia:

La guida verrà data in dono ai soci del Touring del 1900.

Regate a Napoli — Ci mandano da **Napoli**:

In primavera per l'esposizione d'igiene, avranno certamente le regate. A questo scopo la sezione Partenopea del R. C. I. si adopera perchè le regate abbiano a riuscire nel miglior modo possibile.

Esce adunque una nuova ed importante riunione da aggiungere a quella di Firenze e Torino, spetta ora ai canottieri romani il sapersi approfittare, e tornare per la prossima stagione ben aggnerriti in modo da difendere i colori del nostro *Sport*.

Vipar.

Il tiro al piccione a Montecarlo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Montecarlo, 20, ore 17.30. — (*De Boissière*). Nove tiratori hanno preso parte al premio d'inverno, che è stato diviso tra i signori H. Gourgaud e Pacorel (5 su 5). Il capitano Vernon (4 su 5) ha vinto il terzo premio, mentre le altre *poules* sono state vinte dai signori Lalahaan, da Kercolef, Erdkins e Rondeaux.

Venerdì 22 corrente, premio di dicembre (*handicap*).

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo ordinario

Pres.: cav. Romano - Giud.: Scricci e Manferoce - P. M.: cav. Raimondi - Dif.: Pestarini, Fuzzi e Cimini.

Infanticidio.

Teola Bruschi, di anni 27, da Siena, sb. al vicolo Margana 12, sgravatasi di un bambino, lo soffocò per nascondere la propria colpa.

Dato lo circostanze in cui il fatto avvenne, i giurati l'hanno assolta.

Tribunali penali.

— Tommaso Mataloni, di anni 20, da Macerata, per furto con chiavi false in danno di Maria Jacoboni, cui affittava una camera, di 4 biglietti del Monte di Pietà, 16 mesi di reclusione.

— Natale Ceccarelli, di anni 25, da Capra Montana, per truffa di cui sopra, 6 mesi.

— Giuseppe Mori, 3 mesi e mezzo di reclusione.

Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Carabiniere omicida.

S. Maria Capua V., 20, ore 10.40. — (*Arcidente*). Il 19 agosto il carabiniere Alberto Corona, romano, ucciseva di un colpo di rivoltella Ravisciana, accorso con un compagno per sedare una rissa sorta tra una guardia forestale e certo Tommaso Auricchio. Questi se l'ebbe a male e sfidato da parenti e da amici invei contro i carabinieri, specialmente contro il Corona. Il quale, visioni ridotto a mal partito, estrasse la rivoltella e ne sparò alcuni colpi in aria per intimorire gli aggressori.

Allora l'Auricchio gli si avventò con maggior vigore di stato di disarmarlo. Nella colluttazione partì un colpo e l'Auricchio colpito dal proiettile in mezzo alla fronte, rimase fulminato.

Ogni Corona sarà tradotto avanti al Tribunale per essere giudicato.

Lo difenderanno gli avv. Musone e Liguore.

— ore 17.25. — Il Tribunale si è dichiarato incompetente. Il Corona sarà tradotto in Assise. Dovrà rispondere di omicidio per legittima difesa.

Processo Notarbartolo

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

(*Udienza antimeridiana del 20*)

Milano, 20 — 20 ore 14,25 — Prosegue sempre l'esame dei testimoni.

Il cav. *Minoli* sidiliano, attualmente presidente della Corte di Assise di Napoli, ha trattato lungamente della delinquenza in Sicilia.

Ha riferito che quando era procuratore del Re a Girgenti fece arrestare 360 *mafiosi* dei quali molti palesarghi i nomi degli affiliati.

Figuravano nella nota parecchi ferrovieri, tra i quali un Giuseppe Carollo cugino dell'attuale imputato, e un capo stazione, Salvatore Gebbia.

Il teste è a conoscenza di diffuse notizie sulle descrizione dei costumi e degli uni della *mala vita* e nel riferire delle influenze che il escrcitavano e si esercitano col mezzo di persone altolocate.

Ha accennato alla lotta elettorale in cui deputati al famoso brigante Leone. E poichè qualche avvocato ha domandato che palesasse il nome di quei deputati, il presidente si è opposto dicendo che ciò non ha attinenza con la causa.

Il cav. Minoli ha quindi riferito in tutti i loro particolari alcune e sidienze fattegli dal compianto procuratore generale comm. Siglielo, il quale ebbe più volte a deplorare la difficile cita di fronte a cui poteva nell'esercizio del suo ufficio delicato.

Il Siglielo — ha detto il teste — accennava ad un certo momento del deputato Palizzolo di Luigi Muratori e dell'ex deputato Chiara, i quali avevano saldo radici nella *mafia* e negli uffici pubblici.

Il Siglielo — ha aggiunto — diffidava della Polizia giudiziaria per il suo modo di comportarsi. L'ispettore De Biasi, che vi apparteneva, faceva due parti in commedia.

Il comm. Siglielo pensava che quei mandanti disponessero di fidi delinquenti, e che il Fontana fosse l'intermediario; il Fontana forse esecutore materiale del delitto, in cui avrebbe avuti complici dei ferrovieri, nella cui rete compreso.

A queste punto la difesa ha constatato che il Carollo e il Garuli, che erano stati arrestati poco dop- il delitto, furono rilasciati — la prima volta — nel 1893, quando il procuratore generale a Palermo era proprio il Siglielo.

E il teste: « Indubbiamente — ha detto — vi fu un accordo. I mandanti e i funzionari per assicurare l'impunità agli assassini. »

Ha seguito un confronto fra il teste e *Salvatore Gebbia*, che ora è capo-stazione a Palermo.

Questi ha negato recisamente di essere stato sentito alla *Favellanza* ed ha affermato che nelle Ferrovie è addetto un altro Salvatore Gebbia, in qualità di operaio e che quando il Fanara dettava la nota dei mafiosi, egli era già capo-stazione.

La deposizione del cav. Minoli è stata, in alcuni punti, assai impressionante. La si giudica, però, nel suo complesso, poco precisa.

(*Udienza pomeridiana*).

— *Ore 15,40.* — Appena aperta l'udienza pomeridiana, è stato chiamato a deporre *Bovero*, sbirro, che subì le famose perquisizioni nella sua casa ed Alcarilla.

Ha una cinquantina d'anni e una figura poco rassicurante. Sembra che abbia 4 anni di reclusione e 5 di sorveglianza speciale per rapina.

Ha due fratelli, di cui una è all' ergastolo ; l'altro si reclusorio e scontavi la pena alla quale fu condannato per aver preso parte al ricatto di cui fu vittima il comm. Notarbartolo.

Come già ieri sua moglie Angela La Monica ha raccontato che la sera del primo febbraio 1892 — quella del delitto — un brigadiere dei carabinieri, disceso dal treno, salì a casa sua e vi si trattenne più di due ore.

Con ciò si vorrebbe ad escludere che in quella sera i due presunti assassini siano stati nella casa del Barone per lavarsi e per mutare abiti.

Ma il brigadiere *Zoppegno*, che è stato richiamato, ha affermato che " si affacciò appena alla casa del Barone. »

Questi, a sua volta, ha ripetuto di aver detto la verità e ha soggiunto che il Zoppegno ha voluto vendicarsi perchè supponeva che egli volesse ostacolare i suoi amoreggiamenti con la figlia della padrona del fondo, signora Montelsono.

— *Ore 16,5.* — Sono le *Mercier*, sette-tagnatrenne, cognata del Bovero, ha ripetuto presso a poco quanto disse la sorella.

Ha sostituito un'altra cinamrona quando, per spiegare la foggia di cane simili a quelle secondarie, ha alzata la gonna per mostrare come porti le calze corte sulle lunghe.

Anche Andrea Barone e quest'ultima testa sono stati inoltri sotto Iserva.

Per la difesa di Palizzolo.

Non appena sparsa l'arresto fu difesa da Palizzolo la notizia che il deputato Palizzolo aveva dichiarato il collegio della difesa, scegliendo quattro avvocati, tra i quali figurava anche l'on Gallo.

Ora a noi risulta in modo assoluto, che l'on. Gallo non ebbe affatto intenzione di assumere la difesa del Palizzolo, non essendo neppure stato officiato in proposito.

Dalla Provincia Romana

Tivoli, 19 (*M. D.*) — Alcuni cittadini si sono adunati per accordarsi sulla istituzione dell' Educatorio " Alfredo Baccelli „ e dopo aver discusso sul lo scopo dell' Istituto e sui mezzi per mantenerlo, hanno nominato un comitato direttivo, dandogli pieni poteri di cav. Ceccanari e vicepresidente il presidente della Congrega Sacramentale, prof. Zanel.

— Enrico Serafini, l'ex guardia daziaria che assassinò recentemente il signor Pietro De Angelis, appaltatore del dazio consumo, è stato arrestato a Bologna.

Civitavecchia, 20. — In seguito a direttive per interessi il facchino Cesare Di Gennaro venticinquenne, nacque una zuffa con altri della zona lungo Settimio Severo, trentaciuquenne, anch'esso facchino.

L'assassino è latitante.

Il morto lascia la moglie e tre figliuoletti nella miseria.

Zagarolo. — Il corrispondente replica alla lettera del Sindaco ed un po' anche a noi.

Egli chiede se, quando alcuni consiglieri della maggioranza escirono dalla sala Comunale, dopo aver approvata la proposta Ciccolella di rivedere *tutti gli altri atti* che si riferivano alla questione, incorsero all'ordine del giorno, vi siano stati fischi dal pubblico, che attendeva *con ansia* la discussione.

Ammesso pure che così sia stato, il nostro corrispondente dimentica la sua corrispondenza, che non parlava affatto delle tre proposte rinviate, ma diceva semplicemente così:

« Dei vari mesi nel Consiglio si agita una *grave* e questione ridottente il capo dell'amministrazione. Esso « avrebbe dovuto esser risolta stamane, ma la maggioranza, con un colpo bene premeditato, ha rinviato « ogni cosa allo calende greche e il pubblico presente, « giustamente indignato l'ha fischiata sonoramente. »

Ora se la fischiata contro la maggioranza si deve al rinvio delle tre proposte, non è questa la *grave* questione della lite?

Ma lasciamo andare i fischi e veniamo al sodo — Tutta la *grave* questione, che secondo il corr. si agita nel Consiglio di Zagarolo e che tutti sanno, sarebbe quella di 600 lire pagate o rimborsate più o meno debitamente, per spese dell'Ufficio di Conciliatore, al cav. Bertini nel 1896, una partita per la quale la Prefettura avrebbe già mandato sotto — pinzillacchere le spese o pagherà chi, per legge, è responsabile. Ma che il corrispondente venga a dire a noi che una questione simile è *grave e agita il Consiglio di Zagarolo da vari mesi*, è la solita canzonatura del Consiglio di Zagarolo — giacchè la maggioranza è col sindaco — si agita per un maschino pretesto, invece di occuparsi seriamente dei più importanti interessi dell'azienda comunale.

E siccome da tutto ciò risulta che il corrispondente parteggia per coloro che fischiano, tantochè li giustifica, dicendo che erano *giustamente* indignati, con notare dipiglio dell'indignato rimandare alla sua cortese collaborazione, ringraziandolo.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 21 Dicembre 1899 — S. Tommaso ap.
Le a il Sole alle ore 7,18. — Tramonta alle 4,41 s.
Leva la Luna alle ore 9,14 s. — Tramonta alle 10,7 m.

BOLLETTINO METEORICO.

20 dicembre, ore 15.

Europa: pressione elevata Russia 790 Pietroburgo, Charcov; bassa Irlanda.

Italia 24 ore: barometro abbassato, fino sette mill. Centro; pioggie abbondanti specialmente Isole; qualche temporale Sicilia; nevi sulle coste nel ligustico.

Stamane cielo nuvoloso e sereno con pioggie specialmente Centro e Sud; mare agitato o grosso specialmente coste meridionali e Sicilia.

Barometro: 760 Perpignano, Roma, Napoli, Cagnaia; 764 Genova, Firenze, Pesaro, Bari; 767 Torino, Milano, Forlì, Venezia; 770 Belluno.

Probabilità: venti forti settentrionali Nord, forti a forlinini intorno levante altrove sulla penisola, mare assai in Sicilia; cielo coperto con pioggie e nevi, qualche nevicata Nord; mare agitato o molto agitato specialmente coste meridionali.

Scherada

Domanda il *primo*, abita *l'altro*,
Sfida il *tutto*, sa la leggere, il ladro scultore.

Spiegazione del Passatempo precedente:
PRECETTORE - PERCETTORE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 18 dicembre.
Nati 39 compresi 3 nati morti.
Morti 32 dei quali 9 sotto i 7 anni.

NOZZE

Gallina Amedeo di Angelo, Roma, 29, celibe
Fattini Pacifico di Pietro, Roma, 22, celibe
Conori Fausto di Paolo, Roma, 8
Barocco Maria Domenica fu Giuseppe, Civitlano, 79, vedova
Fattini Domenica fu Raffaele, Benevento, 75, coniug.
Fabri Agostino di Domenico, Linconi, 22, celibe
Fabelli Ernesto fu Vincenzo, Roma, 52, vedovo
Luciano Caterina fu Lorenzo, Cuneo, 35, coniug.
Del Grosso Anna Maria fu Giovanni, Roma, 56, nubile
Ferri Pietro fu Giovanni, Roma, 32, vedovo
Spaziani Pio fu Giovanni, Genazzano, 53, celibe
Mastini Giuseppe fu Giovanni, Roma, 62, vedovo
Tarantelli Felice fu Vincenzo, Roma, 68, celibe
Battisti Fortunato di Filippo, Roma, 31, celibe
Mitelli Annunziata fu Luigi, Subiaco, 71, vedova
Carlotti Filomena fu Nicola, Roma, 35, nubile
Pesanni Caterina fu Angelo, Frosinone, 52, nubile
Pinelli Rosa fu Sebastiano, Roma, 56, vedova
Oieli Paolina fu Antonio, Roma, 85, nubile
Stirpe Enrica fu Michelangelo, Ceccano, 43, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Bargotaro. - 30 dicembre - Appalto daz. consum. Canone annuo L. 49,010.

Municipio di Adarzo. - 27 dicembre - Appalto c. s. Anno esaglio L. 64,000.

Comune di Fondi. - 23 dicembre - Appalto c. s. C. A. L. 37,150.

Ministero Marina. - 27 dicembre - Provvista materiali refrattari nazionali Prez. L. 16,067.

Monte di Pietà.

Venerdì, 22 dicembre 1899 - **3.ª Custodia vende:**

Oggetti d'oro impegnati il dì 19 maggio 1899 fino alla polizza **198500**.

La 4.ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 94 maggio 1899 fino alla polizza **104900**.

Si pagano i resti del pegni venduti nelle altre custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di Giovedì 21 saranno esposti i pegni od oggetti seguenti.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministr. sono aperti dalle 9 alle 18 pom. Dopo le 18 sarà in funzione il ricevitore egualmente e si fa il dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici di Amministrazione N. 1014 - per gli uffici di Redazione N. 1827.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 12.9 — Minimo 7.4.

Vaticano. — Il Papa nominò monsignor Giustino Adami tra i vescovi assistenti al soglio.

— Iersi il Papa ricevette in udienza il cardinale Pietro Ercole Coullié, arcivescovo di Lione.

— I parochi di Roma, in occasione dell'Anno Santo offrirano al Papa un boccale con relativo bacile in argento per le abluzioni de le mani, cesello a sbalzo sullo stile del secolo XVI. Il bacile, tirato a lastra e spartito in varie riquadrature con rilievi delicatissimi di arabeschi e di foglie, porta in centro lo stemma pontificio, sormontato dalle chiavi e dalla tiara. Altri smalti di minore grandezza si alcano fra i grandi gruppi di fogliami e fanno cornice al bel piatto. Gli smalti rappresentano il Salvatore, la Vergine e i SS. Apostoli Pietro e Paolo, titolari delle quattro basiliche patriarcali, di cui, nella cerimonia del 24 dicembre, si aprirano le Porte Sante. Al disopra corre in giro un'epigrafe dettata dall'Eccmo mons. Nocella: cusa reca la dedica: *Leoni XIII P. M. Annum Sacrum ac Vrtes Basilicas ac Vaticani Basilica solenni rita suscipienti Curiones Urbis Adcortori Pistatis et Religionis.*

Il boccale, a forma di anfora, si lascia anch'esso ammirare per il gusto squisito degli ornati e la maestria del cesello.

— Il cardinale Parocchi ricevette in visita in congedo i professori delle Scuole e del pontificio Seminario Romano.

— Il cardinale Parocchi ha preso possesso della basilica di S. Lorenzo e Damaso, avuta in Commenda, e degli uffici di vice-cancelliere di S. R. C. annessi alla detta basilica e dei lettere apostoliche.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio provinciale. — Questa sera il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica per continuare la discussione del bilancio.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta pubblica per questa sera con:

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Valentano - Ospedale - Spedalità devuta alla Congregazione di Carità di Grosseto - Ordina spedizi mandato di pagamento.

Anticoli Corrado - O. P. Filippetti - Cessione ufficio di tesoriere - Approva.

Roma - O. P. S. Agata dei Goti - Provvista di generi alimentari. Non approva.

Villa di Senni - Monte frumentario - Nomina del Tesoriere - Approva in via temporanea.

Roma - Ospedale - Stazione Sferrani - Conto corrente con la Banca artistica operaia - Approva.

Tolfa - Congr. carità - Personale amministr. rinnovazione per metà - Approva.

Canterano - Straordinario esercizio esattoriale 1893-96 - Parere favorevole.

Piperno - Acquisto sall'asta di beni Setmoni dal Comune - Approva.

Ciotoli Madama - Domanda sussidi S. C. O. per la Vendita a Parere favorevole.

Cori - Ospedale - Storno di fondi - Approva.

Bagnorea - Domanda sussidio S. C. O. di S. Michele in Teverina - Parere favorevole.

Capranica di Sutri - Domanda di sussidio per Roncigliano - Parere favorevole.

Sant'Oreste - Affrancazione col principe Del Drago - Non trova luogo a procedere.

Bomarzo - Domanda sussidio S. C. O. per Magnano - Parere favorevole.

Subiaco - Spesa di L. 200 all'avv. Aurelli per competenze e onorari - Approva.

Giuliano - Rivendicazione di terre soggette a servitù - Approva ed autorizza.

Tolfa - Storno di fondi - Approva.

Albano - Rinunzia a giudizio contro il Principe di Venosa - Approva.

Ponzano - Ricorso Ricci tassa fondiaria - Respinge.

Tolfa - Sistemazione della strada vicinale Ingoverta - Approva limitatamente al progetto.

Ponzano - Ricorso Ricci tassa fondiaria - Accoglie il ricorso.

Civita Lavinia - Bilancio 1900 - Rinvia con osservazioni.

Camerata, Montecompatri, Licenza - Rinvia con osservazioni il bilancio 1900.

Tolfa, Ariccia - Bilancio 1900 - Approva.

Tolfa - Nomina del legale comunale sig. Pirani Alfredo - Approva.

Orioto - Tariffa tassa posteggio - Approva.

Roma - Ricorso Rivani tassa famiglia - Respinge.

Roma - Ricorso Ferri tassa famiglia - Respinge.

Roma - Ricorso Rofi Cesira per tassa fam. - Accoglie.

Id. - Ricorso per tassa famiglia - Spizzichino-Bennati-Sonnino-Sanfelice - Respinge.

Roma - Ricorso per tassa famiglia - Polegni - Accoglie.

Id. - Ricorso per tassa famiglia - Scarozzi - Accoglie in parte.

Roma - Ricorso per tassa famiglia - Cerboni-Bonati - Respinge.

Roma - Ricorso per tassa famiglia - Scarduci Giovanni - Respinge.

Roma - Ricorso Giovanni ricorso per tassa famiglia - Accoglie in parte.

Colleno - Locazione debiti ereli Peroni - Approva.

Carvo - Ricorso Clementi per tassa fondiaria - Accoglie in parte.

Canale - Acquisto terreno per ampliare il paese - Parere favorevole.

Bomarzo - Canteniere acqua potabile - Approva.

Capranica di Sutri - Riforma statuto organico - Parere favorevole.

— La Giunta presiedeta dal Prefetto comm. Colmayer si è riunita anche ieri per la tutela dei Comuni.

Consiglio forestale. — Ieri si è adunato il Consiglio forestale sotto la presidenza del consigliere delegato Ricci Granisito. Vi è intervenuto anche l'on. Menotti Garibaldi.

Agenti ausiliari. — Nei locali terreni della Prefettura alcuni impo ieri gli esami degli agenti ausiliari per il passaggio dalla 3ª alla seconda categoria.

Tunnel sotto il Quirinale — Il consiglio di Roma ha chiesto ieri dal Ministero dei lavori delle Finanze lo schema della convenzione passata col Municipio pel *Tunnel* sotto al Quirinale.

Siccome S. M. il Re ha rinunziato per l'arco a pel resto a qualunque compenso, che sarebbe spettato all' Amministrazione della Real Casa, così la Direzione gen. dei Demanio, seguendo l'esempio, ha chiesto al Consiglio di Stato il parere per le concessioni gratuite da farsi al Comune per questa opera di pubblica utilità.

Sappiamo che il parere del Consiglio di Stato, in seguito alle premure del suo Presidente, senatore Saredo, sarà dato dalla Sezione di finanza colla massima sollecitudine.

**Esposizione

Roma

— Dall'Osservatorio meteorologico contigrado:

...ima monsignor Giustenti al soglio.
...udienza il cardinale vescovo di Lione.
...essione dell'Anno ...ocale con relativa ...zioni de le mani, ...el secolo XVI° ...lo ne varie ...ni di arabeschi e ...tenma pontificia, ...a tiara. Altri smalti ...no fra i ...g azzi ...strema del piazzale ...Salvatore, la Verg...e Paolo, titolari ...cali, di cui, nella ...ristranno le Porte ...e un'artistica ...dei ...ti.
...ne visita di ...ole e del pontificio

...esto possesso del ...ipanese, avuto in ...ico-cancelliere di ...ostolico, ...dio di ferri la ...ginna ...ffari esteri.
...Questa sera il ...ti di santità pubblicone del bilancio.
...Il Consiglio comunale pubblica per

...mministrativa.
...Opere Pie.
...dovuta alla ...ingente spedizione mandato di

...tetti - Tensione ...Approva.
...Proposta di generi

...ntarie - Nomina del...
...mento corrente con la ...
...mmunale, rinnovazione ...
...ziale 1889-90 - Pa...

...ni relazioni del Commissario ...
...sidi. S. C. O. per la ...
...Approva.
...ni del S. Michele ...
...di sussidio per Ron...
...ne per Magnano - ...
...ova. Avvisi per compe...
...aggiunte e servizi ...

...Il Principe di Ve...
...ntino - Spoglio...
...ionale legislativa ...
...mpiato - Accoglie il ...
...Rinvio con osser...
...ppresa.
...Prof. Biagio Alfredo ...
...Approva.
...ni per Bonigno, ...
...ni per Bonigno, ...
...ni per Bonigno, ...

L'UCCELLINO DI PARADISO

Romanzo di L. FULLERTON

Traduzione di E. C. T.

XXII.

I gridi di disperazione' il fumo, la folla pazza di terrore intralciavano l' opera di salvataggio.

Maurizio e Geltrude, accatastati con gli altri, avevano già toccato la terra.

I loro sguardi seguivano con orrore i progressi dell' incendio, le labbra erano mute, ma il cuore batteva loro forte nel petto.

Vedevano Adriano che proseguiva l'opera sua, imbarcando quanti più poteva degli infelici che reclamavano a grandi grida soccorso. Le barche si riempivano d'esseri umani, che si gittavano sulla riva e tornavano velocemente a caricarne altri, trepidanti nell' attesa con la morte nel cuore.

— Adriano ?! — esclamò Geltrude.

— E' là — rispose Maurizio. — E, senza che Geltrude potesse opporsi. si gittò nella barca che tornava vuota verso il naviglio.

Remò con tutte le forze della sua povera costituzione malata.

L'acqua penetrava da ogni parte nel barchiello, le forze gli mancavano e tuttavia remava sempre verso colui che voleva strappare alla morte. La folla, spaurita, guardava il temerario e non spiegava quella tenacia di volontà, che pensando dovesse essere il padre o un fratello che egli voleva sottrarre alla morte.

Geltrude, caduta in ginocchio, supplicava il Dio della misericordie d'aver pietà di loro e salvarli ambedue. Prometteva di vivere tutta per Maurizio, per lui solo!

Intanto Maurizio sosteneva una lotta terribile ostinata.

Stremato di forze stava già per lasciarsi sopraffare e rinunziare ad un impresa, che sentiva rinscirgli fatale, quando un pensiero, sorto d'improvviso, lo rianimò:

— Se salvo Adriano pago il mio debito di gratitudine; se muoio faccio felice Geltrude. Coraggio, Iddio è con me!

Giunto così vicino alla nave che non era più che una gran lingua di fuoco, chiamò Adriano con quanta voce aveva.

Egli era là con due bambini tra le braccia a spezzando lavano un soccorso da qualche tempo.

Vista la barca vi si precipitò coi bimbi che stringeva al cuore.

Era salvo! E salvo per Maurizio!

Geltrude accorse al luogo ave approdavano. Egli le volse un lungo sguardo, sguardo velato di morte.

— Eccovi Adriano — le disse con voce spenta. Egli è salvo, ed io muoio felice! Che Iddio sia benedetto !!...

Geltrude volle protestare, aiutarlo sorreggerlo. No non poteva essere che egli morisse così. Ella l'avrebbe sempre risupianto... Troppo grande sarebbe stato il rimorso del desiderio appena formulato!

Ma il povero to si moriva davvero. Nella lotta che aveva sostenuto una vena gli si era spezzata nel petto, ed egli boccheggiante, nelle spasima del dolore volgeva amore lo sguardo verso di lei, che aveva tanto amata. Le prese le mani se le strinse al cuore e con un fil di voce, vedendola in pianto.

— Geltrude — disse — calmatevi, io non avrei potuto vivere così. Anche la vostra dolcezza e la vostra rassegnazione sarebbero state impotenti a quietare il mio rimorso. E poi ero troppo debole per sopportare la vita. Se sono stato capace di compiere una buona azione in un momento disperato, e quasi per azzardo. credetelo, le difficoltà d'ogni giorno mi avrebbero trovato senza, coraggio, senza forza.

" Geltrude, mia diletta Geltrude, diresi a Maria che l'ho benedetta nella mia ultim ora !.. Addio bell'uccellino di paradiso, la mia memoria vi accompagni. Siate felice per quanto io vi ho resa disgraziata !...

" Adriano ditemi che dopo la mia morte nulla vi separerà più da lei, e che accoglierete con affetto il prezioso ricordo che vi lascio, Geltrude.

— No, non voglio che tu mi lasci, non voglio che tu muoia — 'gridava disperatamente Geltrude. Si precipitò in ginocchio per sorreggerlo per aiutarlo.

Adriano commosso sinti a sollevarlo. Avrebbero fatto chi sa che cosa per salvarlo dalla morte ma impotenti a disperati, pregavano Iddio che venisse in loro aiuto. .

Maurizio il avvolse ambedue in uno sguardo, agitò lievemente la labbra per mormorare ancora una parola e la sua anima, purificata nel dolore, volò al cielo.

Come rimanessero Geltrude e Adriano a quello spettacolo è impossibile dire.

Piangenti ne composero la salma e pregarono paes per quell'anima santificata nella sublimità del dolore e del sacrificio.

L'indomani l'accompagnarono mesti all'ultima dimora; poi si separarono per seguire ciascuno la sua via; ella si ritirò, sul monante in un vecchio monastero per trovarvi un rifugio, egli fece ritorno tra i suoi emigranti per recar loro parole di pace e di conforto.

Nella vita solitaria o nell' esercizio della carità Geltrude non era ral egrata che dalle lettere che riceveva da Maria a cui aveva partecipato le tristi fine del Maurizio.

Un giorno però le venne consegnata una lettera con lo stemma della sua famiglia. Sorpresa e tremante l'aprì e lesse:

Mia cara sorella,

" Ho il dolore di annunciarti che il nostro povero padre è molto ammalato e che un cambiamento terribile si è operato in lui, tanto nel fisico che nel suo morale.

" La sua memoria è quasi estinta, non ricorda più nulla di quanto lo occupò nella vita.

" Ero giunto a credere perano che egli ti avesse completamente dimenticata ma il signor d'Erving che lo assiste con me, ha creduto di scrgnalarmi un sentimento di riupianto in lui quando egli ti ha nominata.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia all' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. 24 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL' UNIONE (oro) . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (cosia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di cartare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di sleepe e sul stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore o a prezzi modicissimi. — Il servizio **può** è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti		Pile Leclanché		Quadri		Fili
Camino.	6 L. 2.45	Bianchi	L. 11.75	—		3 Numeri	L. 11.75	conduttori
»	7 » 2.80	Bianchi con	» 0.30	centim.	14 L. 1.60	4	» 15.50	7/10 . . . L. 2.80
»	8 » 3.20	Bianchi con	» 0.50	»	16 » 1.80	6	» 21.—	9/10 . . . » 3.60
»	9 » 3.75	Legno. .	» 0.25	»	18 » 2.30	8	» 25.75	9/10 . . . » 3.30
»	10 » 4.75	» . . .	» 0.30	»	21 » 2.75	10	» 28.50	*Cordoni di seta*
»	12 » 6.—	Perolla . .	» 0.45	Secchi . .	» 2.50	12	» 32.—	al metro . . L. 0.20

Impianti, forniture e mantenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES

de La Fontaine - de Florian et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées morales, maximes, préceptes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers

avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique

ET DES

nombreuses notes explicatives en italien

PAR

ARMAND HUBERT

Professeur de langues

Chi mandarà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. 1.25 riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. 4 riceverà subito *l'opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorna di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, BIBL. E ARCHEOLOG., PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 2).

CUPOLA S. PIETRO dalle 8-11. (Permesso via Sagristia 2).

Palazzo Reale S. Sendorie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, UFF. S. Sendorie.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. ISTITUTO ARCHEOLOGICO: Casa in Case, 3 alle 14.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— COLONNA, via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

— MONTE DI PIETA'; Arco del Monte 39 ; 13 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare 8-11 e 13-15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via Cello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Auditorio di Mecenate in via Merulana, 11 biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 11.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al S. Chiaramonte.

Villa BORGHESE; fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Id. CELIMONTANA: Pa Navicella 4, dalle 14 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, **Stadione** del Giardino: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: Pa S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Collo Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dall' 9 alle 15.

Id. ASTICHITA': alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 alle 16 1/2.

Palatino e Pal. dei cesari: via S. Teodoro: 9 alle 13 3/4.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 20: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 13.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via dello Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Latina 37, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA CABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ludovisi: Pinci superiori dalle 9 alle 16 1/2.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Nyssa: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4i10 - altri vegetali 6i10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerasi, *Roma, Via dei Pontefici, 49-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Per chi vuole andare in America disponsabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

32ª Decade — Dall'11 al 20 Novembre 1898.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media del chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	1,210,690 23	53,633 31	447,703 66	1,861,094 98	11,145 53	3,574,273 35	—
1898	1,058,737 40	51,918 12	379,415 17	1,588,103 50	10,712 80	3,089,585 43	4,307 —
Diff. 1899	+151,953 83	+1,714 89	+ 68,288 49	+ 262,993 48	+ 434 23	+484,687 86	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	36,978,060 69	1,770,844 78	14,670,245 77	49,284,400 97	401,868 78	103,105,458 25	4,807 —
1898	34,783,251 13	1,718,071 67	12,349,981 19	46,114,555 42	400,426 08	93,816,980 53	— —
Diff. 1899	+2,194,809 61	+57,779 11	+2,320,258 55	+3,169,845 55	+ 1,422 95	+9,288,477 72	— —

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	83,750 79	2,928 87	28,069 99	179,438 91	565 69	294,748 68	1,631 07
1898	76,315 93	1,631 45	29,812 13	156,307 71	938 92	267,285 97	1,464 69
Diff. 1899	+ 6,442 86	+ 1,297 47	+ 1,743 86	+ 23,231 00	+ 373 23	+ 36,789 71	+ 86 38
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	2,667,178 11	73,455 88	512,185 00	4,305,106 22	40,295 76	7,998,850 97	1,521 07
1898	2,446,365 02	65,826 41	805,299 28	3,889,789 30	39,810 41	7,297,050 39	1,464 69
Diff. 1899	+ 220,813 09	+ 7,629 47	- 103,958 78	+ 365,316 92	+ 1,115 35	+701,810 58	+ 4 38

Prodotto per Chilom.	*RETI RIUNITE* Esercizio corr.	Esercizio prossi.	Diffe renze
dalla decade	663 86	674 38	+ 59 48
	13068 85	12925 31	1138 31

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

Direzione Gen. : ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres:* partenze da *Genova* il 1. e il 16 di ogni mese.

Per *New-York*; partenze da *Genova* e *Napoli* ogni sabato.

Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* ogni quattro Lunedì a mezzogiorno: da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Servizi del Mar Rosso.

da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13

Per *Assab* e *Aden* ogni Mercoledì alle 17.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d' Egitto*: da *Venezia* ogni secondo Lunedì alle 6; da *Brindisi* ogni secondo Mercoledì a mezzanotte; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Malta* e *Tripoli*: (coincidenza a *Malta* per *Bengasi* e *Canea*) da *Genova* ogni Mercoledì alle 20; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17.

Per *Costantinopoli* e *Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 15; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 20; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per *Corfù* e *Patrasso*: da *Brindisi* ogni Domenica alle 22.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 19; da *Palermo* ogni Mercoledì alle 10.

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il Continente, *la* Sicilia, *la* Sardegna *e le Isole dell'Arcipelago Toscano, ecc., ecc.*

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, al Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Macchina per scrivere "Remington,, modello perfezionato N. 7, quasi nuova, da vendersi per Lire 500. Calabresi, via Gregoriana, 53. 1094

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 11 vani, composto di sei camere, cucina, cantina e nuovo, cesso sistema mezzogiorno, piazza di Torsanguigna lo chiavi dal portiere al N. 24i via S. Apollinare.

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate; e, volendo, anche pensione

Elegante quartierino camera da letto, salottino, stanzetta da pranzo, anticamera, cucina, terrazza, acqua, gas portiere via S. Elena 21, presso Teatro Argentina, chiavi portiere. 1095

Tre camere ben decorate, cucina acqua sempre in abbondanza, stabile vicino al Pino è prospetto al Tribunale, chiavi portiere Monte Giordano ovvero negozio di cocci Panico 8. 1093

Affittasi subito Graziose quartiere di 7 vani e cucina pensione centralissima via delle 4 Fila N. 7 p. 2. mensile 120 lire. Dirigersi per trattative Corsossi 47 via Firenze dalle 2 alle 3 e dal locco alle ore. 1101

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecc. e Luogo, Offenbach, edit.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sanguinetti Lipsia

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli ruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 4 pom. Piazza S. Eustachio N. 69 p. 1. Telefono 2635. 1094

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 283, Marianna Dionigi 35 Trieste 168, Amedeo 17. Due vagoni vino bresciamino, trasporto. Fattorie Rizzoli, e Malenchini Fiasco 1,50 1,10 e più. 1093

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	7.—	9.40	14.—	—	19.35	20.10
Pisa	—	6.15	—	9.47	13.37	16.30	20.44	23.30
Torino	—	6.45	—	10.—	14.—	17.—	21.—	23.50
Milano	—	6.35	—	9.47	13.37	16.35	20.44	23.30
Ancona-Foligno	—	7.40	11.40	16.—	—	—	21.45	—
Milano-Firenze	—	6.45	10.15	—	18.10	—	—	23.50
Avezzano-Tivoli	—	7.—	—	11.—	—	19.20	—	23.—
Tivoli	—	—	12.25	—	—	17.55	19.20	23.25
Civitavecchia	—	—	—	—	—	—	19.20	—
Frascati	—	7.30	9.15	12.45	16.47	18.05	—	—
M.-Anio (v. Albano)	—	—	8.4	—	—	—	19.55	—
M.-Anio (v. Cianca)	—	7.40	14.30	19.35	—	—	—	—
Albano-Marino	—	—	9.4	19.55	16.57	19.55	—	—
Terracina-Velletri	—	7.—	9.15	12.45	16.47	18.05	—	—
Viterbo-Roma(Giove)	—	9.50	15.55	—	20.54	—	—	—

Distinta signorina da lezioni privato in famiglia, anche fuori di Roma. Scrivere I. 2. fermo posta Centrale N. 26 p. ultimo, prima porta a sinistra 1095

The Berlitz School of Languages in via Fornari Teatro Argentina, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri della rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetto gratis e franchi. 1093

Lezioni di lingue stranieri impartite da professori diplomati delle rispettive nazionalità. Via Frattina 45, piano 2. 1099

Giovane signora distinta, bella presenza, con ottime referenze, no cerca posto come governante, presso persona distinta. Italiana, e straniera. Disposta viaggiare. Indirizzarsi S. R. 120 posta restante. 1100

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.20	—	13.25	17.—	19.30	23.55
Pisa	—	7.40	12.—	14.25	20.50	21.50	—
Torino	—	7.40	8.5	14.25	20.50	21.25	—
Milano	—	7.40	8.5	14.25	20.50	21.25	—
Foligno-Ancona	—	7.40	12.—	14.25	20.50	21.25	—
Firenze-Milano	—	7.40	12.—	14.25	20.50	—	—
Tivoli-Avezzano	—	7.15	9.—	12.50	14.50	—	—
Civitavecchia	—	8.—	12.10	—	17.5	—	—
Frascati	—	6.45	9.30	12.—	—	14.10	17.56
Marino-Albano	—	6.45	9.30	12.—	—	—	17.56
Anzio-N. (v. Albano)	—	6.55	9.30	—	—	—	17.10
Anzio-N. (v. Cianca)	—	6.55	9.30	—	—	—	17.40
Velletri-Terracina	—	7.—	11.30	15.15	17.40	—	—
Roccagiova-Viterbo	—	6.—	17.35	—	—	—	—

Conversazioni serali in lingue straniere per signore della buona società. Prezzi mitti. Via Frattina 45, piano 2. 1099

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 53 p. 2. 1078

Pensionato anche giovine, cello, cerco compagnia pensione qualsiasi anche senza refezione possibilmente presso famiglio o particolare, per soggiornare ecc. Scrivere E. P. posta Roma. 1098

Smarrimento E' stato perduto un Lagio di oro e dal portacchi all'Esedra. Gianelli via Buoncompagni avrà una competente mancia. 1090

Impieghi Abbonarvi all'Avvisatore impiegati Anno L. 4. Pubblica tutti i concorsi ed impieghi governativi, comunali, di pubblichi e private amministrazioni. Spedisce effetto Città. Roma. Si manda raggio a chi invia cartolina doppia. 1100

Giovane celibe parla inglese e francese attualmente impiegato presso distinta stoffe, praticissimo vendita dettaglio desidera migliorare condizione. Ottima referenze. Occorrendo cauzione. Scrivere S. A. R. posta Ancona. 1099

Maestra di piano maestro di famiglia, con le migliori referenze, di lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Si affittano in via Frattina N. 110 p. 3. due camere mobiliate una con un letto, una con due. 1108

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Giulia O. Attendoti sabato 26 solito posto dalle 9 alle 1^. 1102

Biondina Impossibile per aver notato essere la tua attenzione rivolta intensamente ad altro, mando triste affettuoso saluto. Persona vera giorno ora da te indicati. 1100

Erre Stamane ho atteso ora indicata invano ma comprensi ragione ran assenza. Sarò là domattina giovedì ore medesima nella speranza vederti. Affettuosamente tuo. KILLE 1104

Nini Finalmente in possesso tua antisima spiegazione ultimo silenzio. Addoloratissimo inoi affanni, sofferenze, non posso per troppo oppressi che miei guai. Tutto in me va a sfascio e quello che è peggio anche la salute Confortami tuo pensiero, speranza presto ci vedrò. Servirai cose tale argomento. Non dammi noiosio cosso proposito. Gradisci auguri voti per più fortunati avvenir.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

L'Annunzio con i ricordi, dei ricordi per allietare un fatto lieto, un anniversario, un onomastico, una partenza, un ritorno, un fatto lieto e sconsolate umorismo, poesia della vita p